

# Da Corsico a Milano pendolari col battello

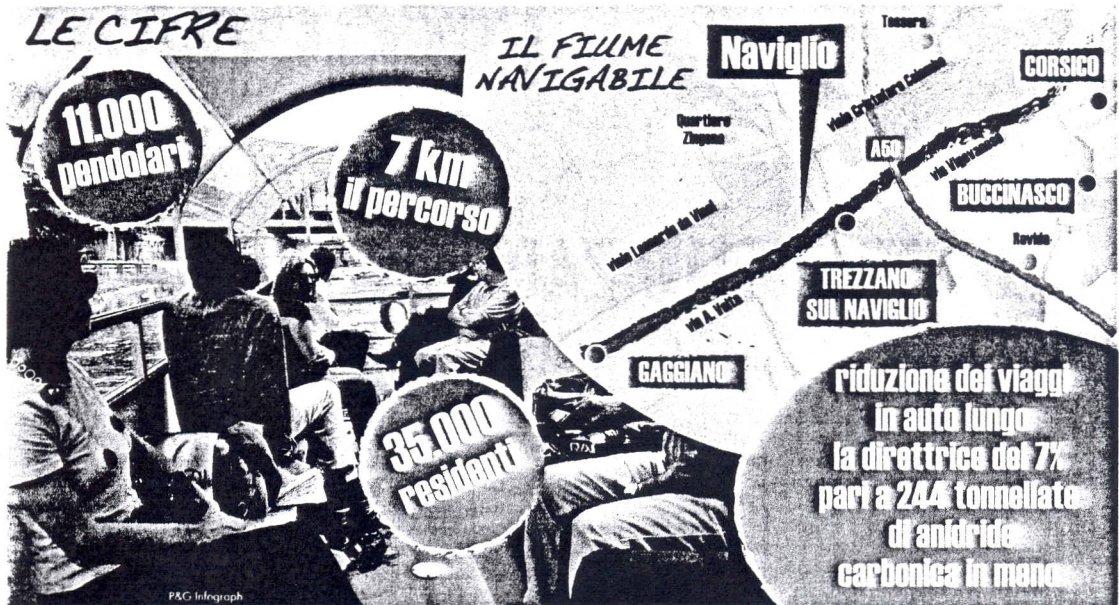
Il progetto: nel 2013 una linea di imbarcazioni lungo il Naviglio per 11 mila persone

di FRANCESCA SANTOLINI

- CORSICO -

**D**AL 2013, SI POTRÀ raggiungere Milano via acqua. È stato comunicato ieri, quando il Comune di Milano ha ufficializzato l'avvio di una linea di imbarcazioni pubbliche lungo il naviglio grande, destinata agli 11 mila pendolari che, ogni giorno, si muovono nell'area di Corsico, all'interno del capoluogo lombardo e viceversa. Il progetto, presentato ieri, prevede l'utilizzo di nove barche, più altre due di scorta, in grado di percorrere «in tempi competitivi» i circa sette chilometri di percorso, con fermate a Buccinasco, Porta Genova e Darsena. L'idea è quella di utilizzare natanti con motore elettrico e alimentati con pannelli solari. Il tutto costerà sei milioni di euro e potrebbe essere finanziato con fondi dell'Unione europea. Lo studio di fattibilità, curato dall'Istituto per i Navigli-Associazione Amici dei Navigli, stima un bacino potenziale di utenza di 35 mila residenti nell'area di Corsico, 11 mila dei quali si spostano verso Milano ogni mattina e tornano indietro la sera.

**NELLA PEGGIORE** delle ipotesi, pari a un 3,3% di adesioni al nuovo servizio, si avrebbe una riduzione dei viaggi in auto lungo quella direttrice del 7% pari a 244 tonnellate di anidride carbonica in meno immesse in atmosfera ogni anno. La partenza effettiva della linea non è ancora certa, ma Palazzo Marino ha già manifestato grande interesse, in particolare in vista dell'Expo 2015. Il proget-



to, presentato al convegno «Andar per i Navigli e Alzaie in barca e in bicicletta nella Grande Milano» è un'anticipazione sullo studio della mobilità sostenibile redatto in collaborazione con il Centro Studi Traffico, l'Università Statale Milano Bicocca, Navigli Lombardi scarl e Amat con il contributo della Fondazione Cariplo e del Comune di Milano. L'idea è quella di lanciare insieme alla li-

nea per i pendolari un'altra linea complementare per turisti dalla stazione di San Cristoforo sul Naviglio Grande alla Conchetta sul Naviglio di Pavia con fermata intermedia alla Darsena. La prima linea sfiderà il traffico nelle ore di punta, la seconda si attiverà per facilitare via acqua gli spostamenti nelle ore di svago. Entrambe le linee interscambieranno con le biciclette per ampliare l'utenza poten-

ziale. Il convegno di oggi si concluderà con la sigla di un protocollo d'intesa che ha come obiettivo la valorizzazione di Milano anche come città d'acqua, riqualificando il corso dei Navigli che potranno giocare un ruolo essenziale, con particolare riferimento all'Expo. «La firma del protocollo» sostiene Daniela Mainini, Presidente Csgm - evidenzia la volontà di ridare nuova vita al patrimonio

storico-culturale che possediamo e che merita di essere valorizzato e tutelato. I Navigli simbolo milanese, ma primo sguardo anche naturale della «Grande Milano» area geografica con cui dobbiamo imparare a confrontarci se vogliamo giungere ad Expo 2015 consapevoli del fatto che per essere artefici del nostro futuro occorre conoscere il passato e interpretare al meglio il presente».